

Jonathan Edwards

# UNA STORIA DELL'OPERA DELLA REDENZIONE

*Lineamenti di un corpus teologico comprendente una panoramica  
sulla storia della chiesa secondo un metodo innovativo*

In appendice  
*Alcune riflessioni del Prof. Giorgio Spini  
sulla Storia della redenzione di Jonathan Edwards*

Collana "La grande teologia evangelica"

La grande teologia evangelica  
Themelios (Efesini 2:20)



**Alfa & Omega**

ISBN 88-88747-57-5

Titolo originale:

*A History of the Work of Redemption*

Per l'edizione inglese:

*A History of the Work of Redemption*, in *The Works of Jonathan Edwards*,  
1, a cura di EDWARD HICKMAN, Londra, 1834. Ristampa, Edinburgh,  
Banner of Truth, 1974

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2005

Casella Postale 77, 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: [info@alfaomega.org](mailto:info@alfaomega.org) - [www.alfaomega.org](http://www.alfaomega.org)

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con  
qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Roberto De Angelis

Revisione: Andrea Ferrari

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla

# INDICE

Prefazione all'edizione italiana .....	5
Introduzione all'edizione italiana.....	7
Prefazione .....	21
Primo sermone .....	23
Secondo sermone .....	37
Terzo sermone .....	51
Quarto sermone .....	67
Quinto sermone .....	81
Sesto sermone.....	93
Settimo sermone .....	105
Ottavo sermone .....	119
Nono sermone .....	133
Decimo sermone .....	145
Undicesimo sermone .....	157
Dodicesimo sermone .....	171
Tredicesimo sermone.....	181
Quattordicesimo sermone .....	193
Quindicesimo sermone .....	205
Sedicesimo sermone .....	217

Diciassettesimo sermone .....	229
Diciottesimo sermone.....	241
Diciannovesimo sermone .....	253
Ventesimo sermone .....	265
Ventunesimo sermone.....	277
Ventiduesimo sermone.....	291
Ventitreesimo sermone .....	301
Ventiquattresimo sermone .....	313
Venticinquesimo sermone .....	325
Ventiseiesimo sermone.....	337
Ventisettesimo sermone .....	351
Ventottesimo sermone .....	365
Ventinovesimo sermone .....	377
Trentesimo sermone.....	389
Appendice di Giorgio Spini.....	401
Indice dei riferimenti biblici.....	407
Indice analitico.....	415

## PREFAZIONE

Da molto tempo gli amici del compianto Jonathan Edwards desideravano veder pubblicati alcuni suoi manoscritti inediti, ma i problemi che sempre caratterizzano tutte le pubblicazioni postume e le difficoltà sinora incontrate nel dare alle stampe, in questa giovane colonia, una qualsiasi opera importante, hanno suscitato ostacoli a sufficienza per la messa in opra d'un progetto siffatto. Il primo di questi ostacoli m'ha fatto dubitare, per molto tempo dopo aver avuto per le mani questi manoscritti, se avessi dovuto, in considerazione del riguardo che debbo all'onore d'un sì degno genitore, permettere che alcuni di essi venissero diffusi nel mondo. Tuttavia, non fidandomi dei miei sentimenti e temendo che forse avrei potuto portarmi in modo eccessivamente geloso in questa faccenda, mi decisi a rimettermi all'opinione di certi gentiluomini che amano nella stessa misura la reputazione di mio padre e la verità. Il risultato fu che essi diedero il loro parere favorevole alla pubblicazione. L'altro ostacolo fu rimosso da un gentiluomo della chiesa di Scozia, che era stato in corrispondenza con il Sig. Edwards. Egli affidò il lavoro ad un editore ed espresse inoltre il desiderio che questi discorsi in particolare venissero pubblicati.

Il Sig. Edwards aveva progettato un testo di teologia, strutturato secondo un metodo nuovo e sotto forma di storia, in cui avrebbe per prima cosa mostrato come i più importanti accadimenti di tutte le epoche, dalla caduta sino ad oggi, ricordati nella storia sacra e in quella profana, avessero lo scopo di promuovere l'opera della redenzione. In secondo luogo, avrebbe tracciato, alla luce delle profezie bibliche, il corso futuro di quest'opera sino alla fine del mondo. Questo progetto lo coinvolse a tal punto che rifiutò di accettare la presidenza del College di Princeton, per tema che gli impegni di quell'ufficio avrebbero potuto distrarlo.

La trama di quest'opera viene ora offerta al pubblico, così come delineato in una serie di sermoni predicati a Northampton nel 1739<sup>1</sup> e non destinati alla pubblicazione. Il lettore non s'attenda dunque da essi ciò che avrebbe potuto ragionevolmente attendersi se fossero stati scritti con questa finalità e vergati dalla mano dell'autore appositamente per la stampa. Per quanto concerne l'eleganza della composizione, oggi stimata così fondamentale per qualsiasi pubblicazione, è risaputo che non era questa la cura principale dell'Autore. Tuttavia, gli altri suoi scritti, sebbene privi degli orpelli d'un linguaggio raffinato, possiedono a quanto pare quel concreto valore che ha procurato ad essi e all'Autore un'importante reputazione nel mondo e, da parte di molti, una grande stima. Vogliamo sperare che il Lettore troverà in questi discorsi molti esempi di semplice buon senso, di sana riflessione e di profonda conoscenza dei sacri oracoli, nonché vera e sincera devozione. Inoltre, siccome si tratta di un nuovo approccio e molte opinioni sono inconsuete, è nostro desiderio che questi sermoni possano incuriosire ed essere di profitto al lettore ingegnoso, curioso e devoto, per confermarlo nella fede nel governo divino del mondo, nella nostra santa religione cristiana in generale e in molte delle sue dottrine peculiari, aiutarlo nello studio dillettevole e proficuo dei libri profetici e storici della Scrittura e stimolarlo a condursi in modo degno del Vangelo.

Il nostro sincero desiderio e la nostra preghiera è che questo volume possa produrre questi felici effetti in tutti coloro che lo leggeranno.

L'umile servo del Lettore,

JONATHAN EDWARDS JR.

Newhaven, 25 febbraio 1773

<sup>1</sup> È opportuno che il lettore lo ricordi per comprendere alcuni riferimenti cronologici.